VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 NOVEMBRE 2016

L'anno 2016, il mese di novembre, il giorno 22 alle ore 15:30, presso l'ufficio di Scafati, in via A. Diaz, n. 100 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società A.C.S.E. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente sull'attività di gestione ai sensi dell'art. 2381 c.c.;
2. Convocazione assemblea dei soci per sostituzione Vicepresidente dimissionario – Provvedimenti;
3. Incarico di consulenza fiscale – Provvedimenti;
4. Incarico di consulenza del lavoro e redazione buste paga – Provvedimenti;
5. Delega al Presidente protempore di ACSE di firma di contratti ed altri adempimenti precedentemente delegati al Direttore Generali – Provvedimenti;
6. Relazione sull'attività di ACSE del Direttore Generale;
7. Scadenza licenza programma di contabilità – Provvedimenti;
8. Scadenza licenza programma gestione rifiuti – Provvedimenti;
9. Acquisto attrezzature per la raccolta differenziata – Provvedimenti;
10. Trasporto e smaltimento inerti – Provvedimenti;
11. Trasporto e smaltimento toner esauriti – Provvedimenti;
12. Ripristino cancello ingresso centro di raccolta di Via GB Casciello;
13. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione:
  - Dott. Mascolo Gaspare — Presidente
  - Dott.ssa Starace Maria Teresa — Consigliere
- i componenti del Collegio Sindacale:
  - Dott.ssa Giulia Marchese — Presidente
  - Dott.ssa Maddalena Matrone — Sindaco Effettivo

E' inoltre presente il Direttore Generale della società ing. Salvatore De Vivo.

Assume la presidenza il Presidente Dott. Gaspare Mascolo, il quale chiama il rag. Enzo Mercogliano a svolgere le funzioni di segretario per la redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la presenza di due dei tre componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara la riunione valida per deliberare sui punti indicati nell'ordine del giorno.

Per il primo punto il Presidente, viste le comunicazioni del Direttore Generale e degli uffici amministrativi, riferisce sulle attività salienti della gestione prodotte nel periodo successivo all'ultima seduta di Consiglio.

A. Diffida formale a sgombrare l'area ex Copmes Sud

E' pervenuta una diffida formale a sgombrare l'area ex Copmes di Via Catalano Scafati del 13/10/2016, acquisita il 14/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2408/G, dalla società Scafati Sviluppo SpA.

B. Attività interna di controllo straordinaria

Il direttore generale con ordine di servizio N. 2146/G del 05/10/2016 ha promosso l'attività di controllo presenza sul luogo di lavoro dei dipendenti di ACSE Spa, per 15 gg, affidando, in linea riservata l'incarico ai dipendenti, rag. E. Mercogliano e ing. A. Sicignano. Dell'attività svolta gli incaricati hanno redatto rapporti, alla presente allegati.

C. Comunicazioni di AM Tecnology Srl

Sono pervenute due comunicazioni dalla società AM Tecnology Srl, in riscontro alla segnalazione di ACSE per una inadempienza di un equipaggio di una spazzatrice a noleggio. La prima del 14/10/2016, acquisita il 17/10/2016 al protocollo aziendale al n. 2218/G, in cui si chiede di attendere i tempi tecnici e amministrativi per il completamento della procedura di sostituzione dell'equipaggio; la seconda del 08/11/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 2385/G, in cui si comunica la sostituzione di n.1 componente dell'equipaggio di una spazzatrice.

D. Richiesta per parcheggio auto area mercatale in occasione della commemorazione dei defunti

E' pervenuta una richiesta del Comune di Scafati del 26/10/2016, acquisita il 27/10/2016 al protocollo aziendale al n. 2322/G, in cui si richiede la disponibilità ad adibire l'area mercatale M. Polo a parcheggio auto a partire da Giovedì 27/10/2016 a tutto il 02/11/2016 in occasione della commemorazione dei defunti.

E. Comunicazioni Consorzio di Bacino Salerno 1

E' pervenuta una comunicazione del Comune di Scafati del 10/10/2016, acquisita il 12/10/2016 al protocollo aziendale al n. 2174/G, in cui si trasmette l'elenco dei lavoratori fatto pervenire dal Consorzio di Bacino Salerno 1.

F. Richiesta tirocinio formativo

E' pervenuta una richiesta di tirocinio formativo dal Sig. Michele Tammaro in data 09/11/2016, acquisita il 14/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2411/G.

G. Comunicazione del Comune di Scafati

E' pervenuta una comunicazione del Comune di Scafati del 06/10/2016, acquisita il 17/10/2016 al protocollo aziendale al n. 2217/G, in merito al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

H. Comunicazione della società Publiparking

E' pervenuta una comunicazione della società Publiparking srl del 21/10/2016, acquisita il 28/10/2016 al protocollo aziendale al n. 2331/G; in cui si trasmette il layout dei ticket dei parcometri.

I. Parere del Dott. Luigi Cavallaro

E' pervenuto un parere del Dott. Luigi Cavallaro del 07/11/2016, acquisito il 08/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2387/G, in cui si riferisce in merito al regime Iva da adottare per la sosta a pagamento.

L. Richiesta Istituto Pacinotti

E' pervenuta una richiesta dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Antonio Pacinotti del 08/11/2016, acquisita il 14/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2407/G, in cui si chiede l'autorizzazione per tutto il personale e gli alunni a parcheggiare gratuitamente nelle strisce blu di Via Togliatti e Via Don Angelo Pagano per i mesi di Novembre e Dicembre.

M. Comunicazione dell'Avv. A. Nastri

E' pervenuta una comunicazione dell'Avv. Alfonso Nastri del 03/11/2016, acquisita il 18/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2440/G, in cui si specifica che alla luce della volontà manifestata dal rag. Cannavacciuoli di definire tutte le vertenze trans attivamente; l'avv. A. Nastri in merito ritiene che si possa proporre l'importo di € 6.000,00 omnicomprensivo.

N. Ingiunzione di pagamento del Comune di Napoli

E' pervenuta un'ingiunzione di pagamento dal Comune di Napoli il 17/11/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n.2429/G, in merito alla causa ACSE vs. Comune di Napoli per il rimborso delle spese del dipendente Fiume Pasquale.

O. Comunicazione del Comune di Scafati

E' pervenuta una comunicazione del Comune di Scafati del 17/11/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 2427/G, in cui si segnala che l'amministrazione comunale ha concesso gratuitamente quanto richiesto dalla ARES FILM Srl, per permettere la realizzazione di un evento. In tal senso si chiede di attivarsi per quanto di competenza.

P. Comunicazione dell'Avv. Maria Teresa Starace

E' pervenuta una comunicazione del consigliere, avv. Maria Teresa Starace, del 27/10/2016, acquisita il 18/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2441/G, attraverso la quale ella ci comunicava che l'ufficio legale di AXA Assicurazioni richiedeva un'ulteriore documentazione, destinata alla richiesta di liquidazione delle parcelle legali relative alla vertenza Overline Srl.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle comunicazioni del Presidente ed in merito ai seguenti punti delibera:

In merito al punto A, di rispondere che l'abbattimento non è di competenza di ACSE Spa;
In merito al punto D, si fa nota che il direttore generale ha già provveduto in merito, concedendo l'autorizzazione e definendo con la Publiparking le eventuali maggiori entrate derivanti. In proposito la stessa ha dimostrato di non aver ottenuto incrementi economici in quanto tutti gli altri stalli, adiacenti all'area parcheggio, erano stati inibiti al parcheggio al fine di agevolare il traffico della zona.
In merito al punto F, di convocare l'Ing. Tammaro per un colloquio, diretto ad approfondire la possibilità della concessione di un tirocinio formativo;
In merito al punto L, di rispondere che il contratto di servizio non prevede tale possibilità;
In merito al punto M di dare mandato all'Avv. A. Nastri per inoltrare una proposta transattiva di € 6.000,00 alla controparte rag. M. Cannavacciuoli, verificando però preventivamente se sussistono ulteriori costi da affrontare, in particolare quelli relativi alla registrazione di tutte le sentenze emesse o in corso di emissione;
Alle ore 17:00, a causa di impegni improrogabili di lavoro, il Direttore Generale Ing. Salvatore De Vivo abbandona la riunione.
Per il secondo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che in data 10/11/2016 prot.2397/G è pervenuta una nota del Vicepresidente Dott. Domenico Casciello, recante le proprie dimissioni dalla carica in seno al Consiglio di Amministrazione di ACSE.
In proposito si fa nota che l'art.2386 Codice Civile in vigore dall'1/01/2004 (sostituzione degli amministratori) prevede al comma 1 che "***se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.***"
L'art.24 (composizione dell'organo amministrativo) dello Statuto societario prevede invece, al terz'ultimo comma, che "***se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori provvede alla sostituzione l'Assemblea dei soci".***
Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera di convocare l'Assemblea dei soci per il giorno 30/11/2016 alle ore 11:30 in prima convocazione e per il giorno 07/12/2016 alle ore 11:30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di Amministrazione e determinazione del relativo compenso - Provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Per il terzo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che il contratto di consulenza fiscale stipulato con il Dott. Luigi Cavallaro è in scadenza il 13/11/2016.
L'onorario annuale riconosciuto al professionista è di € 11.250,00 oltre Iva e cassa di previdenza, con liquidazioni trimestrali. In proposito si fa nota che:

- con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2012, il suddetto compenso venne ribassato del 10% rispetto a quello assegnato precedentemente;
- il Dott. Cavallaro ha avuto il suo primo affidamento professionale di consulenza fiscale il 01/06/2011 e da allora ha svolto, ininterrottamente, la consulenza fiscale per ACSE Spa, con specifici affidamenti annuali.
- Le prestazioni contrattualmente previste sono essenzialmente le seguenti:

➢ Assistenza fiscale e tributaria presso la sede amministrativa della Società, ivi compresi eventuali ricorsi, ad eccezione delle spese connesse a tali procedimenti, che saranno quindi riconosciute ed aggiunte al compenso base (quali ad es. bolli, registrazioni, ecc.);
➢ Visita periodica presso il committente, con periodicità almeno quindicinale, per la soluzione di problematiche attinenti all'incarico;
➢ Verifica periodica (almeno trimestrale) delle attività strettamente attinenti all'incarico contabile-fiscale e svolte dal personale interno;

- Redazione del Bilancio di esercizio (Civilistico), della dichiarazione dei redditi (Modello Unico), del modello 770 (per la parte relativa ai professionisti), delle certificazioni uniche (sempre relativamente ai professionisti), e di ogni altro obbligo fiscale;
- Redazione di business plan, almeno annuale;
- Controllo di gestione finalizzato all'attività preparatoria e di report, almeno trimestrale;
- Spedizione di modifiche societarie ed aggiornamenti alla CCIAA, all'ufficio Iva ed all'Agenzia delle Entrate;
- Fornitura di certificati camerali e affini;
- Gestione dei rapporti con Agenzia delle Entrate, Ufficio Iva, Camera di Commercio e altri uffici fiscali e tributari;
- Presentazione del modello Unico, del Bilancio Civilistico e di ogni altro adempimento fiscale da inoltrare attraverso consegna diretta o per via telematica;
- Redazione e presentazione della comunicazione Iva, degli allegati clienti/fornitori e spesometro o similari;
- Tutte le attività inerenti la materia fiscale e tributaria;
- Pratiche per l'ottenimento di agevolazioni sotto forma di crediti di imposta;
- Assistenza per la predisposizione e l'ottemperanza del Modello di cui al D.Lgs. 231/2001.

Si aggiungono le seguenti ulteriori note :

- Il Dott. Cavallaro ha svolto con puntualità, professionalità e impegno il suo incarico professionale, affiancando sempre il reparto amministrativo di ACSE;
- Tale incarico professionale è connotato da un forte aspetto fiduciario, tanto da far superare il vincolo dell'evidenza pubblica nell'affidamento dello stesso, in considerazione anche del modesto compenso annuale:
- Il regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22/07/2016, prevede all'art. 5 (Contratti sotto soglia) quanto segue:

"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria è disciplinato dall'art. 36 del codice.
ACSE Spa per entrambe le categorie di affidamento previste dal comma 2, lett. a) (dirette) e lett. b) (negoziate), dell'art. 36, si avvarrà dell'Elenco degli operatori economici aziendale, approvato con deliberazione di cda del 22/07/2016, acquisendo, per gli affidamenti diretti, laddove possibile, almeno tre preventivi, mentre per la procedura negoziata, invitando almeno cinque operatori economici, ove esistenti, scelti, per entrambi i casi, dall'Elenco deli operatori economici aziendale, rispettando il criterio di rotazione colà indicato.
Per le acquisizioni di forniture e servizi, di norma, ci si avvale del MEPA, ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del codice, invitando, nel rispetto del principio di rotazione, gli operatori economici iscritti nell'elenco, ove esistenti, per il sottoelenco di iscrizione al MEPA.
Laddove non esiste nell'Elenco aziendale il numero degli operatori economici da invitare, o sia insufficiente, si procederà, attraverso un'indagine di mercato, con la pubblicazione di un avviso sul profilo del committente, per un periodo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine, per motivate ragioni di urgenza, a non meno di cinque giorni.
Ai fini dell'indagine di mercato si potranno consultare anche i cataloghi del MEPA, o altri elenchi ufficiali, scegliendo una rosa di candidati specializzati nel settore dell'intervento da affidare, sempre nel rispetto del principio di rotazione, ove possibile. Si procederà sul MEPA, se si tratta della procedura di Ordine diretto o di Richiesta di offerta (RDO), ovvero chiedendo ai suddetti operatori economici del catalogo MEPA, una manifestazione di interesse alla procedura di affidamento di che trattasi, da esprime nel termine di almeno cinque giorni, nel caso ci si occupi di procedura extra MEPA" .

Con tale premessa si evidenzia che:

- al momento non risulta iscritto nell'elenco ACSE alcun professionista per l'affidamento di

che trattasi, né tanto meno risulta attiva alcuna iniziativa simile sul sito CONSIP, con riferimento sia all'area convenzioni, che nel MEPA;

- il criterio di rotazione, citato nell'Elenco degli operatori economici, approvato sempre nella riunione del CdA del 22/07/2016, recita quanto segue:

"Per ogni categoria merceologica dell'EOE e dell'EOE MEPA verrà seguito il criterio della rotazione unica con scorrimento sistematico ciclico, seguendo l'ordine progressivo di iscrizione agli elenchi stessi. Lo scorrimento della graduatoria avverrà in modo ciclico, ossia partendo dal primo operatore non interpellato per poi tornare, una volta giunti in fondo all'elenco, all'inizio dello stesso, utilizzando sempre lo stesso criterio di rotazione.
Per affidamenti di forniture, servizi e lavori, appartenenti alle classi 1, ossia inferiori a 40.000,00 €, da considerarsi sempre al netto dell'IVA, la delibera a contrarre del cda, o la determina a contrarre del Presidente o del direttore generale, nei limiti del loro potere di spesa, delegato dal cda, può prevedere per particolari prestazioni, motivate, la territorialità degli operatori economici da invitare alla presentazione delle offerte.
Per territorialità s'intende la presenza degli operatori economici sul territorio del comune di Scafati, ed in subordine nei comuni viciniori, confinanti con il comune di Scafati, o in un determinato raggio, avente come centro il municipio del comune di Scafati.
In questi casi si applicano gli stessi principi sulla rotazione espressi innanzi, compatibilmente con le particolari caratteristiche degli operatori economici da invitare.
Per il principio di economicità dell'azione amministrativa, l'affidatario di una procedura diretta o negoziata, esperita ai sensi dell'art. 36, comma, lett. a) e lett. b) del codice, nel caso di presenza di più di 5 operatori economici negli elenchi da poter invitare, può essere inviato, oltre al numero minimo stabilito, anche l'operatore economico uscente, quest'ultimo indipendentemente dal principio della rotazione, sempre che abbia regolarmente effettuato la fornitura/servizio/lavoro conformemente al contratto, e che la durata complessiva degli affidamenti, senza soluzione di continuità, non possa superare, anche cumulando il nuovo affidamento, la durata di quattro anni."

Occorre, indipendentemente dal soggetto a cui sarà affidata o aggiudicato il servizio, prevedere, tra gli obblighi contrattuali, l'**apposizione del visto di conformità all'interno della dichiarazione Iva** da spedire, possibilmente, entro il 28 febbraio.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11/10/2016 in merito deliberò quanto segue: di rinviare alla prossima riunione l'approvazione dei criteri da adottare per la scelta del suddetto professionista.

Tanto esposto, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera di:

1. procedere ad una selezione per l'individuazione del professionista di che trattasi;
2. utilizzare i seguenti criteri per la selezione del nuovo consulente fiscale:

- Iscrizione all'albo professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili da almeno 10 anni, oppure studi associati tra professionisti comunque iscritti all'Ordine dei commercialisti.
- La territorialità, così come disciplinata dal regolamento approvato il 22/07/2016.
- Che abbia sottoscritto una polizza professionale atta a coprire qualsiasi rischio professionale.
- Assenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale previsti nel presente bando e nel disciplinare di gara.
- Che sussistino le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

<u>Costituiranno poi punteggio ulteriore</u>:

A. L'aver svolto attività analoga di consulenza o di componente del collegio sindacale in Enti pubblici o assimilati.
B. Numero di dipendenti regolarmente assunti.

C. Eventuali contratti per servizi analoghi o come componente del collegio sindacale a favore di Enti Pubblici, eseguiti regolarmente e con buon esito, negli ultimi cinque esercizi (dal 2011 ad oggi). Tale requisito sarà dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta, a mezzo di autocertificazione sottoscritta in conformità al DPR n. 445/2000 e dovrà contenere l'indicazione specifica del destinatario, distinto per anno, importo dell'affidamento, n. cedolini/mese elaborati.
D. Particolare capacità economica e finanziaria per servizi analoghi, rilevata dal fatturato specifico medio annuo dei tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, pari o superiore a 150.000,00 (centocinquantamila) euro.

3. pubblicizzare la selezione di cui al punto 1 precedente, tramite avviso da pubblicare sul sito internet di ACSE SpA e sito istituzionale del Comune di Scafati;
4. nominare responsabile del procedimento il rag. Enzo Mercogliano, responsabile amministrativo di ACSE Spa, nell'ambito delle proprie mansioni;
5. assegnare ad una commissione composta dai membri del CdA l'esame delle candidature e l'individuazione della professionalità a cui affidare l'incarico di consulente fiscale;
6. prorogare per una durata di tre mesi, nelle more dell'affidamento di tale incarico professionale, e comunque fino a nuovo affidamento, l'incarico al Dott. Luigi Cavallaro attualmente consulente fiscale di ACSE SpA;
7. delegare al Presidente protempore la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il quarto punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che il contratto di consulenza del lavoro stipulato con il rag. Alfonso Bruno, è in scadenza il 31/12/2016.
L'onorario annuale è di € 16.915,00 oltre Iva e cassa di previdenza da corrispondere con periodicità mensile costanti, in quanto già con delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/12/2012 il suddetto compenso fu ribassato del 15%. Il citato corrispettivo e' relativo ad un organico della società base pari a 100 dipendenti.
In proposito si fa nota che il rag. Bruno ha avuto il suo primo affidamento professionale per la consulenza del lavoro il 01/04/2010 e da allora ha svolto, ininterrottamente, la consulenza del lavoro per ACSE Spa, con affidamenti annuali.
Il contratto prevede inoltre che, per la variazione del numero dei dipendenti, si procederà nel seguente modo:

- nessun adeguamento del corrispettivo per variazioni del numero di personale di +/- 5% e per i lavoratori stagionali;
- adeguamento proporzionale del corrispettivo per diminuzione del numero di personale oltre il suddetto range con un minimo economico di 1/3 su base annua della somma contrattuale.

Le prestazioni previste sono essenzialmente le seguenti:

- Assistenza in materia di lavoro presso la sede amministrativa della Società;
- Redazione buste paga, Cud personale dipendente, F24 personale, calcolo TFR e relativi prospetti, calcolo premi presenza e relativo report, riepiloghi mensili paghe e contributi, statistiche sul personale, tenuta Libro Unico, altri rapporti con istituti previdenziali ed assistenziali;
- Adempimenti relativi alla redazione del modello 770 ed invio dello stesso, e modello GLA, autoliquidazione INAIL;
- Calcolo statistico sul personale;
- Invio telematico di mod. DM10 – EMENS – 1031 e 1032

In proposito si fa nota che:

- il Rag. Alfonso Bruno ha svolto con puntualità, professionalità e impegno il suo incarico professionale, affiancando il reparto amministrativo di ACSE per la risoluzione delle varie problematiche.

- Il regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22/07/2016, prevede all'art. 5 (Contratti sotto soglia) quanto segue:

"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria è disciplinato dall'art. 36 del codice.
ACSE Spa per entrambe le categorie di affidamento previste dal comma 2, lett. a) (dirette) e lett. b) (negoziate), dell'art. 36, si avvarrà dell'Elenco degli operatori economici aziendale, approvato con deliberazione di cda del 22/07/2016, acquisendo, per gli affidamenti diretti, laddove possibile, almeno tre preventivi, mentre per la procedura negoziata, invitando almeno cinque operatori economici, ove esistenti, scelti, per entrambi i casi, dall'Elenco deli operatori economici aziendale, rispettando il criterio di rotazione colà indicato.
Per le acquisizioni di forniture e servizi, di norma, ci si avvale del MEPA, ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del codice, invitando, nel rispetto del principio di rotazione, gli operatori economici iscritti nell'elenco, ove esistenti, per il sottoelenco di iscrizione al MEPA.
Laddove non esiste nell'Elenco aziendale il numero degli operatori economici da invitare, o sia insufficiente, si procederà, attraverso un'indagine di mercato, con la pubblicazione di un avviso sul profilo del committente, per un periodo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
Ai fini dell'indagine di mercato si potranno consultare anche i cataloghi del MEPA, o altri elenchi ufficiali, scegliendo una rosa di candidati specializzati nel settore dell'intervento da affidare, sempre nel rispetto del principio di rotazione, ove possibile. Si procederà sul MEPA, se si tratta della procedura di Ordine diretto o di Richiesta di offerta (RDO), ovvero chiedendo ai suddetti operatori economici del catalogo MEPA, una manifestazione di interesse alla procedura di affidamento di che trattasi, da esprime nel termine di almeno cinque giorni, nel caso ci si occupi di procedura extra MEPA."

Il Consiglio rileva inoltre che:

- al momento non risulta iscritto nell'elenco ACSE alcun professionista per l'affidamento di che trattasi, ne tanto meno risulta attiva alcuna iniziativa simile sul sito CONSIP sia tra le convenzioni, sia nel MEPA.
- Il criterio di rotazione citato dell'Elenco degli operatori economici, approvato sempre nella riunione del CdA del 22/07/2016, recita quanto segue:

"Per ogni categoria merceologica dell'EOE e dell'EOE MEPA verrà seguito il criterio della rotazione unica con scorrimento sistematico ciclico seguendo l'ordine progressivo di iscrizione agli elenchi stessi. Lo scorrimento della graduatoria avverrà in modo ciclico, ossia partendo dal primo operatore non interpellato per poi tornare, una volta giunti in fondo all'elenco, all'inizio dello stesso, utilizzando sempre lo stesso criterio di rotazione.
Per affidamenti di forniture, servizi e lavori, appartenenti alle classi 1, ossia inferiori a 40.000,00 euro, da considerarsi sempre al netto dell'IVA, la delibera a contrarre del c.d.a., o la determina a contrarre del Presidente o del direttore generale, nei limiti del loro potere di spesa, delegato dal cda, può prevedere per particolari prestazioni, motivate, la territorialità degli operatori economici da invitare alla presentazione delle offerte.
Per territorialità s'intende la presenza degli operatori economici sul territorio del comune di Scafati, ed in subordine nei comuni viciniori, confinanti con il comune di Scafati, o in un determinato raggio, avente il centro nel municipio del comune di Scafati.
In questi casi si applicano gli stessi principi sulla rotazione espressi innanzi compatibilmente con le particolari caratteristiche degli operatori economici da invitare.
Per il principio di economicità dell'azione amministrativa, l'affidatario di una procedura diretta o negoziata, esperita ai sensi dell'art. 36, comma, lett. a) e lett. b) del codice, nel caso di presenza di più di 5 operatori economici negli elenchi da poter invitare, può essere inviato, oltre al numero minimo stabilito, anche l'operatore economico uscente, quest'ultimo indipendentemente dal principio della rotazione, sempre che abbia regolarmente effettuato la fornitura/servizio/lavoro

conformemente al contratto, e che la durata complessiva degli affidamenti, senza soluzione di continuità, non possa superare, anche cumulando il nuovo affidamento, la durata di quattro anni."

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11/10/2016 in merito deliberò quanto segue: di rinviare alla prossima riunione l'approvazione dei criteri da adottare per la scelta del suddetto professionista.

Tanto esposto, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera di:

1. procedere ad una selezione per l'individuazione del professionista di che trattasi;
2. utilizzare i seguenti criteri per la selezione del nuovo consulente del lavoro:

- Iscrizione all'albo professionale da almeno 15 anni, oppure studi associati tra professionisti iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro.
- La territorialità, così come disciplinata dal regolamento approvato il 22/07/2016.
- Che abbia sottoscritto una polizza professionale atta a coprire qualsiasi rischio professionale.
- Assenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale previsti nel presente bando e nel disciplinare di gara.
- Che sussitino le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

<u>Costituiranno poi punteggio ulteriore</u>:

A. Numero di dipendenti regolarmente assunti.
B. Eventuali contratti per servizi analoghi a favore di Enti Pubblici, eseguiti regolarmente e con buon esito, negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016), con elaborazione di almeno 50 cedolini in media al mese/Ente. Tale requisito sarà dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta, a mezzo di autocertificazione sottoscritta in conformità al DPR n. 445/2000 e dovrà contenere l'indicazione specifica del destinatario, distinto per anno, importo dell'affidamento, n. cedolini/mese elaborati.
C. Particolare capacità economica e finanziaria per servizi analoghi, rilevata dal fatturato specifico medio annuo dei tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, pari o superiore a 150.000,00 (centocinquantamila) euro.

3. pubblicizzare la selezione di cui al punto 1 precedente, tramite avviso da pubblicare sul sito internet di ACSE SpA e sito istituzionale del Comune di Scafati;
4. nominare responsabile del procedimento il rag. Enzo Mercogliano, responsabile amministrativo di ACSE Spa, nell'ambito delle proprie mansioni;
5. assegnare ad una commissione composta dai membri del CdA l'esame delle candidature e l'individuazione della professionalità a cui affidare l'incarico di consulente del lavoro;
6. prorogare per una durata di tre mesi, nelle more dell'affidamento di tale incarico professionale, e comunque fino a nuovo affidamento, l'incarico al rag. Alfonso Bruno attualmente consulente del lavoro di ACSE SpA;
7. delegare al Presidente protempore la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

<u>Per il quinto punto all'o.d.g.</u> il Presidente riferisce che il 01/12/2016 il Direttore Generale Ing. Salvatore De Vivo, dirigente distaccato del Comune di Scafati presso ACSE SpA, andrà in pensione.

Nonostante le ripetute comunicazioni intervenute con il socio Comune di Scafati, a tuttoggi non risulta deliberato alcun provvedimento in merito alla sostituzione del Direttore Generale, anche alla

luce della difficoltà di individuare una risorsa in possesso della necessaria esperienza e conoscenza del settore dei rifiuti per poter procedere in tal senso.

Nelle delibere del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene ai contratti, agli affidamenti e a tutti gli altri adempimenti, si demandava al Direttore Generale per la stipula di atti e documenti conseguenti alle delibere stesse.

Il Direttore Generale Ing. S. De Vivo, alla luce della professionalità profusa negli anni di permanenza in ACSE, ha continuato la sua attività nell'ultimo periodo con assiduità e profondendo ancora maggior impegno per cercare di ultimare i vari procedimenti in corso di espletamento, ma purtroppo anche a causa della necessità di attivare sempre nuovi procedimenti non è stato possibile ultimarli tutti.

Pertanto, nelle more dell'individuazione del sostituto dell'Ing. De Vivo, appare necessario delegare, per la stipula di tutti gli atti di cui era stato incaricato il Direttore Generale, il Presidente protempore di ACSE per garantire la continuità dell'attività aziendale.

In tal senso occorre specificare che i poteri delegati nel Consiglio di Amministrazione del 18/07/2016 al Direttore Generale ed al Presidente protempore disgiuntamente sono solo i poteri generali, che non derogano ai poteri conferiti specificamente nelle precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera di:

1. specificare che i poteri delegati nel Consiglio di Amministrazione del 18/07/2016 al Direttore Generale ed al Presidente protempore disgiuntamente sono solo i poteri generali, che non derogano ai poteri conferiti specificamente nelle precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione;
2. delegare il Presidente protempore di ACSE Spa per la stipula di tutti gli atti e documenti conseguenti alle delibere dello stesso Consiglio di Amministrazione precedentemente delegate al Direttore Generale, per i motivi espressi in narrativa.
3. delegare, per quanto già in possesso dei relativi poteri, il Presidente pro tempore a depositare la firma presso gli istituti di credito per le necessarie movimentazioni bancarie della società.

Per il sesto punto all'o.d.g. il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare.

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

Il 30 novembre 2016, lo scrivente ing. Salvatore De Vivo, termina la sua attività di dipendente del Comune di Scafati, per quiescenza, e quindi anche dalla sua funzione di direttore generale di ACSE Spa.

Innanzitutto sente di esprimere il suo ringraziamento per la fiducia accordatagli dai vari consigli di amministrazione, dai vari organi sociali e dalle altrettanto varie amministrazioni comunali che si sono succedute dal 2003 ad oggi, nel ricoprire un ruolo delicato e determinante, per la vita della società partecipata del Comune di Scafati.

Un ringraziamento va a tutti i suoi collaboratori e maestranze, che insieme sono riusciti a dare le risposte auspicate ai cittadini nell'erogazione dei vari servizi pubblici affidati dal Comune di Scafati.

In quale misura e livello di qualità abbia conseguito gli obiettivi da perseguire, non spetta a lui definirli, sebbene possa affermare in piena coscienza di avere profuso nel compito affidatogli sempre il massimo impegno e abnegazione, con la lealtà e la buona fede richiesti ai dirigenti pubblici.

Con la presente relazione intende mettere a disposizione del consiglio di amministrazione di ACSE Spa e dell'Amministrazione comunale un promemoria, evidentemente non esaustivo, delle attività in corso e di quelle da programmare, almeno per il 2017, per garantire la più agevole continuità gestionale della società, distinte per i vari servizi erogati.

ATTIVITÀ GENERALI

Per attività generali si intendono tutte le azioni e i procedimenti che riguardano il funzionamento della società e non inerenti ai particolari servizi erogati.

Modifica dello Statuto sociale

L'art. 26 del DLgs 19/08/2016, n. 175, TUSP, (Altre disposizioni transitorie), prevede, al comma 1, che *" Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 dicembre 2016."*.
Il cda di ACSE SpA nella seduta dell'11/10/2016 ha deliberato di affidare l'incarico professionale notarile, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs 50/2016, e del Regolamento interno in materia di appalti, in vigore dal 22/07/2016, per la redazione delle modifiche allo statuto di ACSE Spa al fine di renderlo adeguato alle nuove norme di cui al DLgs 175/2016.
L'indagine di mercato, per la scelta del notaio è stata già avviata.
Occorrerà formalizzare l'incarico al notaio e seguire l'iter procedimentale per la modifica dello statuto già delineato nella deliberazione dell'11/10/2016.
Ricordarsi di prevedere tra le modifiche dello statuto il rispetto delle quote di genere ed eventualmente la possibilità del collegio sindacale di rivestire anche le funzioni di organismo di vigilanza ai sensi del DLgs 231/2001.

Avvio delle attività di cui al Modello del DLgs 231/2001 e dell'organismo di vigilanza

La gara d'appalto espletata per la scelta del contraente è giunta alle fasi finali, per cui occorre solamente stipulare il contratto di appalto e avviare l'attività.

Incombenze relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità, non è stato aggiornato, in quanto si è aspettato l'individuazione del soggetto a cui delegare il compito della redazione del Modello 231 e dell'organismo di vigilanza, a cui compete l'integrazione dei suddetti piani, alla luce dell' ultimo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 03/08/2016.
Occorre sostituire il Responsabile di Prevenzione della Corruzione (RPC) e della Trasparenza, nominato nella persona del direttore generale ing. S. De Vivo.

Anagrafe unica stazione appaltante

Il codice dell'Anagrafe unica della stazione appaltante (AUSA), di ACSE Spa è: 0000335456.
Occorre effettuare l'aggiornamento annuale dei dati della suddetta anagrafe.
L'ultimo aggiornamento è stato effettuato nel mese di luglio 2016.
Occorre sostituire il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione appaltante (RASA), nominato nella persona del direttore generale ing. S. De Vivo.

Ordini di forniture e servizi alle piattaforme CONSIP e MEPA

Occorre sostituire il Punto Ordinante (PO) per gli Ordini di forniture e servizi alle piattaforme CONSIP e MEPA, nominato nella persona del direttore generale ing. S. De Vivo.

Relazione annuale e pluriennale dell'attività di ACSE Spa

Occorre, appena sono consolidati i dati economici dell'esercizio 2016, e comunque al più presto, non oltre la fine dell'anno 2016, ovvero entro la data indicata dal Comune di Scafati, per la formazione del bilancio preventivo 2017 del Comune stesso, approvare, come ogni anno, in cda, la relazione annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale di ACSE Spa, per consentire al Comune l'esercizio del cosiddetto controllo analogo sulla sua partecipata.
Le suddette relazioni devono successivamente essere approvate dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Bilancio consolidato

Si rammenta che con la comunicazione del dirigente dell'Area Finanze del Comune di Scafati, prot. n. 0029473, del 12/07/2016, acquisita al protocollo aziendale il 13/07/2016, al n. 1562/G, venne riferito che la GM con deliberazione n. 195 dell'11/07/2016, ha definito il perimetro aziendale di ACSE Spa rientrante nel bilancio consolidato del Comune di Scafati, ai sensi del DLgs 118/2011.
Occorre quindi armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di ACSE Spa e del Comune di Scafati, secondo le indicazioni impartite dal dirigente dell'Area Finanze del Comune stesso.

Programmazione acquisizione servizi e forniture

L'art. 21, comma 1, del DLgs 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il comma 6, invece, prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo *9, comma 2*, del *decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 23 giugno 2014, n. 89*, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo *1, comma 513*, della *legge 28 dicembre 2015, n. 208*.

Il comma 7 prescrive che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

L'ANAC con il Comunicato del 26 ottobre 2016 ha informato che, nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Occorre pertanto adempiere a questo compito con l'approvazione dell'elenco biennale e annuale dei servizi e forniture, atteso che lavori non sono previsti, di importo pari o superiore a € 40.000,00, da parte del cda di ACSE Spa e procedere alla loro pubblicazione.

SERVIZIO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Piano economico finanziario 2017

Il Piano economico finanziario (PEF) 2017, come ogni anno, deve essere redatto in tempo utile, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, da ACSE Spa, sulla scorta dei propri dati economici di previsione di spesa per l'esercizio 2017, in coerenza con quelli contenuti nella relazione annuale e pluriennale, di cui al precedente punto 2.6, per l'approvazione del bilancio preventivo del 2017 da parte del Comune di Scafati.

Il suddetto PEF 2017 del ciclo dei rifiuti, nel quale confluiscono anche dati economici di spesa, non di stretta pertinenza di ACSE Spa, quali quelli della GESET, dello smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti, etc., è fondamentale per la determinazione delle tariffe del servizio del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, da porre a carico degli utenti.

Personale

Nell'attesa della costituzione dell'ATO SA (Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Salerno), di cui alla LR della Campania, n. 14 del 26/05/2016, il cda di ACSE nella seduta del 23/09/2016, ha deliberato di:

1. approvare, per i motivi espressi in narrativa, il piano di assunzione di operatori ecologici costituito da n. 10 unità lavorative, a tempo indeterminato e a tempo pieno, per la sostituzione di personale andato in pensione o deceduto, impiegato nel servizio del ciclo dei rifiuti;
2. acquisire dal Comune di Scafati l'autorizzazione per il reclutamento del personale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 19, co. 5, del DLgs 175/2016;
3. inserire nel prossimo Piano annuale 2017 e pluriennale (2017, 2018, 2019), ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di ACSE Spa, per l'esercizio del controllo analogo dal parte del Comune di Scafati, nonché nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2017 del servizio del ciclo dei rifiuti;
4. concertare con la rappresentanza sindacale unitaria il piano di assunzione del personale di cui al precedente punto 1;
5. richiedere alla regione Campania, una volta acquisiti favorevolmente i pareri e le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, il personale di che trattasi, ai sensi dell'art. 25, co. 4 del DLgs 175/2016;

6. demandare disgiuntamente al Direttore Generale e al Presidente di ACSE Spa l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti per l'adempimento di quanto deliberato.

Occorre seguire lo sviluppo di quanto previsto dall'art. 25 del DLgs 175/2016, in tema di personale, introdotto dal nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).
Oltre al suddetto personale, a tempo indeterminato, è necessario sempre acquisire operatori ecologici a tempo determinato, per la sostituzione del personale in ferie estive.

Automezzi e attrezzature

Occorre procedere alla sostituzione di n. 5 automezzi a vasca, ormai obsoleti, per la raccolta differenziata dei rifiuti, i cui anni di immatricolazione risalgono al 2000.
I relativi costi di manutenzione sono diventati insostenibili, non trascurando anche l'alta frequenza dei guasti, che limita la disponibilità dei mezzi con contraccolpi sulla qualità ed efficienza del servizio reso, oltre ad impedire un corretto e sicuro uso degli automezzi stessi, sia ai fini della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (DLgs 81/2008), che della sicurezza insita del veicolo ai fini del rispetto del codice della strada.
Gli automezzi da permutare sono i seguenti:

1. Nissan a vasca targato BW 353 YY
2. Nissan a vasca targato ES 073 YF
3. Nissan a vasca targato ZA 214 WT
4. Porter a vasca targato CX 232 MS
5. Porter a vasca targato CX 233 MS

Alla fine dell'anno 2016 si concluderà l'appalto dello spazzamento meccanizzato di due autospazzatrici con autisti e due serventi per macchina, dell'importo di € 316.299,51, per 365 gg.
Considerato che i motivi che indussero la società ad optare per tale servizio, rappresentati, oltre all'urgenza di potenziare il servizio di spazzamento cittadino, la carenza del personale ed il blocco delle assunzioni, la carenza dei mezzi finanziari per l'acquisto delle macchine e l'impossibilità di accesso ai finanziamenti bancari (leasing, mutui, cessioni, etc), sarebbero attualmente rimossi, si potrebbe procedere all'acquisto di una autospazzatrice aspirante stradale, su telaio o compatta da 4 mc..
Ciò determinerebbe la costituzione di un reparto interno alla società completo per lo spazzamento meccanizzato più efficiente e flessibile, maggiormente rispondente alle economie di gestione del servizio.

Raccolta differenziata

Il consiglio di amministrazione di ACSE Spa, nella seduta dell'11 ottobre 2016 ha approvato una campagna di consultazione dei cittadini scafatesi per raccogliere suggerimenti e proposte per un nuovo piano di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Scafati.
E' stata inviata una apposita lettera, prot. 2314/G del 26/10/2016, a tutti gli organi politici del Comune di Scafati, a tutte le associazioni e comunità organizzate territoriali e a tutti i portatori di interesse e ai cittadini scafatesi per una consultazione sul tema, decorrente dalla data della lettera fino al 31/12/2016.
L'obiettivo del nuovo piano di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è quello di un maggior coinvolgimento e partecipazione dei cittadini scafatesi al problema connesso alla gestione dei rifiuti urbani e assimilabili della città di Scafati, per conseguire i seguenti agognati traguardi, dettati dalle norme europee, nazionali e regionali:

- Raccolta differenziata al 65%
- Recupero effettivo di materia del 70% per ciascuna frazione differenziata
- Prevenzione della produzione di rifiuti
- Economia circolare
- Miglioramento delle condizioni igieniche della città
- Contenimento dei costi del servizio

In data 07/07/2016, a seguito convocazione di ACSE del 01/07/2016, prot. n. 1472/G, si è svolta una riunione, presenti i Sigg.:

- Assessore Raffaele Sicignano
- Dott. Vittorio Minneci Responsabile del servizio Ambiente del Comune di Scafati
- Ing. Salvatore De Vivo direttore generale di ACSE Spa
- Ing. Antonio Sicignano responsabile tecnico di ACSE Spa
- Dott.ssa Giuseppina Bravo coordinatrice monitoraggio rifiuti di ACSE Spa

per discutere sul seguente argomento posto all'ordine del giorno:

1. Urgente programma operativo e concreto inerente il monitoraggio e controllo sul corretto conferimento dei rifiuti urbani e sulla corretta raccolta differenziata, per tamponare il crescente fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti di qualsiasi genere e pericolosità;
2. Varie ed eventuali

I convenuti dopo ampia discussione sulle varie questioni del suddetto punto posto all'odg della riunione hanno concordato, quanto segue:
Le attività iniziate da ACSE Spa sono coerenti con gli obiettivi di miglioramento della raccolta differenziata della città di Scafati.
Particolare riguardo al suddetto programma deve essere rivolto al controllo, che è il vero problema da risolvere, per poter conseguire concreti e utili risultati di miglioramento della raccolta differenziata. La documentazione di gara per l'appalto del servizio ispettivo e di controllo del territorio, che dovrà approntare ACSE Spa, al più presto, si conviene sia sottoposta alla consultazione dei convenuti, prima della approvazione definitiva, in particolare del Comando di Polizia Locale, per conseguire la necessaria sinergia, tra le forze di polizia locale e gli ispettori.
Le azioni e le attività che ACSE Spa ha potuto mettere in campo per il 2016, per quanto di sua competenza, compatibilmente con le disponibilità del PEF 2016 e delle disponibilità finanziarie, per il miglioramento della raccolta differenziata, sono le seguenti:

- ✓ Piano di comunicazione agli utenti attraverso l'affissione di manifesti 6x3, 70x100, locandine, e distribuzione di brochure
- ✓ Progetto premiante nelle scuole elementari per la raccolta degli oli vegetali esausti
- ✓ Partecipazione al Progetto comunale Ambientiamoci
- ✓ Predisposizione del programma per il centro di raccolta mobile
- ✓ Monitoraggio e informativa sul conferimento dei rifiuti attraverso il Progetto Garanzia Giovani sulla raccolta differenziata che impiega n. 6 unità
- ✓ Espletamento della gara per il recupero delle terre di spazzamento
- ✓ Espletamento della gara per lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto
- ✓ Predisposizione della documentazione di gara per l'acquisizione del servizio ispettivo e di controllo del territorio da espletare in sinergia con la Polizia Locale

L'attività del centro di raccolta mobile è stata avviata il 24/10/2016.
Il servizio di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto è stato consegnato sotto le riserve di legge in data 04/10/2016, quindi operativo, nelle more della stipula del contratto di appalto.
La gara per il recupero delle terre di spazzamento è arrivata alla sua conclusione. E' stato richiesto un parere all'ANAC in data 04/10/2016, prot. n. 2129/G, per verificare "*se i punti dell'art. 2 del Capitolato d'oneri siano lesivi della concorrenza, della trasparenza, ovvero violino i principi indicati all'art. 2, comma 1 del DLgs 163/2006.*
Nel caso affermativo si chiede quali misure deve adottare questa stazione appaltante.", prima di procedere alla conclusione del procedimento di aggiudicazione della gara, con la stipula del contratto, o alla sua interruzione per motivi di interesse pubblico.
La gara per l'affidamento del servizio ispettivo, anch'essa è arrivata alla conclusione. Si devono attendono i tempi tecnici per la verifica dei requisiti, per la stipula del contratto di appalto.
Il Regolamento comunale di gestione del **compostaggio domestico** fu approvato con la Deliberazione di CC n.09 del 30/03/2015, esecutiva dal 13/04/2015.
Sono state predisposte le procedure per la relativa attività, ma occorre promuovere ulteriormente l'iniziativa, attesa la modesta partecipazione degli interessati.

SERVIZIO SOSTA A PAGAMENTO

La gara per l'affidamento di alcune fasi della sosta a pagamento della città di Scafati, è stata aggiudicata alla stessa ditta uscente Publiparking srl. E' stato consegnato il relativo servizio sotto le riserve di legge in data 03/11/2016. Si è pronti per la stipula del relativo contratto di appalto.

SERVIZIO VERIFICHE IMPIANTI TERMICI

Il Comune di Scafati con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/04/2016 ha approvato il nuovo Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del DLgs 192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR 74/2013.

Successivamente il Comune di Scafati con deliberazione di Giunta Municipale n. 251 del 05/10/2016 ha approvato l'Allegato Tecnico "A" con descrizione del servizio e dei rapporti economici finanziari, tra il Comune e la sua partecipata, per la gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio comunale, ai sensi della L. 10/1991.

In data 12/06/2016 è stato firmato un atto di avvenuta consegna del servizio di che trattasi tra il Comune di Scafati e l'ACSE Spa, in luogo del contratto di servizio, stabilendo che ACSE Spa ha espletato il servizio stesso senza soluzione di continuità e che la scadenza di tale affidamento è fissata al 31.12.2021.

La nuova campagna di autocertificazioni, alla luce della nuova normativa in materia, è stata avviata, previa deliberazione del cda di ACSE Spa del 30/11/2015 con la nuova campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, concernenti l'efficienza energetica degli impianti termici di climatizzazione invernale ed estiva, con la stampa e affissione di manifesti 70x100 e 600x300, locandine, brochure contenenti il nuovo Regolamento/Manuale per la verifica degli impianti termici della città di Scafati e utilizzando anche la piattaforma web aziendale per la messaggistica cellulare.

Sono stati effettuati vari incontri con i manutentori degli impianti termici e portatori di interessi, per chiarire e informarli sulle novità introdotte dalla nuova normativa e riassunte nel nuovo Regolamento approvato dal Comune di Scafati.

La campagna è in corso ed occorre avviare al più presto le verifiche consistenti negli accertamenti e ispezioni da parte di tecnici abilitati, la cui individuazione deve essere fatta attraverso gara ad evidenza pubblica, in analogia alla precedente campagna.

Per il recupero delle somme non pagate a seguito le ispezioni effettuate dai tecnici incaricati della precedente campagna, è stato stabilito con la deliberazione di cda del 23/09/2016 di procedere preliminarmente ad inviare ai soggetti morosi una lettera di sollecito del pagamento, procedendo, poi, in caso di inerzia, al recupero forzoso.

SERVIZIO CIMITERIALE

Con la nota del 07/11/2016, prot. n. 2378/G è stata richiesta agli organi competenti del Comune l'autorizzazione per l'esecuzione di interventi manutentivi straordinari nel cimitero.

La rete fognaria del cimitero ha urgente bisogno di un completo intervento di manutenzione straordinaria consistente nella sua pulizia da depositi, sostanzialmente di natura inorganica, che nel tempo si sono depositati nelle tubazioni, riducendone la capacità di deflusso delle acque meteoriche, tanto che ad ogni precipitazione, anche di media intensità, si allagano i viali del cimitero, con pericoli per la pubblica incolumità e per le possibili infiltrazioni di acqua negli ipogei delle cappelle.

Inoltre è necessaria la sistemazione dell'area tecnica posta nei pressi della porta carraia secondaria sud del cimitero, per la movimentazione del verde degli inerti del cimitero, attraverso la pavimentazione in cemento armato, con superfice antiusura e antisdrucciolevole, compreso il sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Tanto perché l'attuale stato dell'area, in terreno battuto, non consente il sicuro e agevole caricamento dei cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti inerti e del verde del cimitero.

Una valutazione di larga massima delle spese occorrenti sono appresso riepilogate:

- Pulizia e smaltimento rifiuti dell'intera rete fognaria del cimitero: € 10.000,00, oltre iva
- Sistemazione dell'area tecnica: € 10.000,00, oltre iva

I suddetti interventi di manutenzione straordinaria non sono compresi nel canone contrattuale, per cui per poterli eseguire occorre la relativa copertura economica, inserendo la relativa spesa nel PEF 2017 del relativo servizio cimiteriale.

Nel PEF 2017 del servizio cimiteriale occorre, come d'altronde già richiesto l'anno scorso, un adeguamento del canone per maggiori oneri per il personale, consistenti:

- Assunzione di una ulteriore unità lavorativa, che alleggerisca il carico di lavoro del personale in organico, atteso che un lavoratore è utilizzato per lavori leggeri, in relazione alle sue gravi patologie. Ciò consentirebbe anche di poter far smaltire ferie arretrate ai dipendenti.
- In alternativa al costo dell'unità lavorativa, occorre prevedere il costo per la sostituzione del personale inferie estive.
- Prevedere altresì un aumento dei costi nel caso di cambio del CCNL da Chimici ad Igiene Ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto della relazione del Direttore Generale e delibera di individuare i criteri e la modalità per la selezione di una figura professionale in grado di sostituire l'ing. De Vivo da sottoporre nella prossima riunione di CdA.

Per il settimo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che il 31/12/2016 è in scadenza il contratto per la licenza d'uso, aggiornamento, manutenzione e assistenza per il programma di contabilità e-bridge e il software beni strumentali utilizzato in azienda dal 2001.

Il costo per il rinnovo annuale della suddetta licenza è di € 595,00 oltre Iva, comprensiva del rinnovo della licenza del software contabilità ordinaria, beni strumentali, servizio di teleassistenza e aggiornamenti da remoto e comunicazione polivalente.

Il regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22/07/2016, prevede all'art. 2 (Delibera o determina a contrarre) quanto segue:

"Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, aventi caratteri dell'urgenza, dell'importo fino a 1.000,00 €, oltre iva, si può prescindere dalla preliminare determina a contrarre, e procedere con un visto di Nulla Osta sull'acquisizione da parte del presidente protempore o del direttore generale di ACSE Spa, curata dal responsabile del procedimento dell'area di competenza dell'intervento, fermo restando, laddove possibile, acquisire almeno tre preventivi, tra gli operatori iscritti nell'Elenco degli operatori economici aziendali, rispettando il principio della rotazione. Per questa tipologia di interventi si può prescindere dall'acquisizione attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 1, co. 502 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)."

Appare evidente la necessità di avere un software di contabilità e beni strumentali in azienda, e risulta sicuramente conveniente rinnovare il software attualmente in uso in quanto risulta ormai familiare e di facile utilizzo per i dipendenti che già conoscono lo stesso e il costo è sicuramente inferiore rispetto all'implementazione di un nuovo software della stessa tipologia.

Pertanto appare opportuno procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del DLgs 50/2016, e del Regolamento interno sugli appalti, alla ditta fornitrice Buffetti Contabilità Ordinaria e Beni strumentali, per il rinnovo della licenza d'uso del software di contabilità e beni strumentali e-bridge.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di rinnovare, per i motivi espressi in narrativa, la licenza d'uso, aggiornamento e manutenzione del software Buffetti Contabilità Ordinaria e Beni strumentali al costo globale di € 595,00 oltre Iva, comprensivo di teleassistenza e comunicazione polivalente;
2. di demandare disgiuntamente al Direttore Generale ed al Presidente protempore di ACSE SpA la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per l'ottavo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che il 31/12/2016 è in scadenza il contratto per la licenza d'uso, aggiornamento, manutenzione e assistenza per il programma di gestione rifiuti Nica utilizzato in azienda dal 2007.

Il costo per il rinnovo annuale della suddetta licenza è di € 600,00 oltre Iva.

Il regolamento interno disciplinante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22/07/2016, prevede all'art. 2 (Delibera o determina a contrarre) quanto segue:

"Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, aventi caratteri dell'urgenza, dell'importo fino a 1.000,00 €, oltre iva, si può prescindere dalla preliminare determina a contrarre, e procedere con un visto di Nulla Osta sull'acquisizione da parte del presidente protempore o del direttore generale di ACSE Spa, curata dal responsabile del procedimento dell'area di competenza dell'intervento, fermo restando, laddove possibile, acquisire almeno tre preventivi, tra gli operatori iscritti nell'Elenco degli operatori economici aziendali, rispettando il principio della rotazione. Per questa tipologia di interventi si può prescindere dall'acquisizione attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 1, co. 502 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)."

Appare evidente la necessità di avere un software di gestione rifiuti in azienda, e risulta sicuramente conveniente rinnovare il software attualmente in uso in quanto risulta ormai familiare e di facile utilizzo per i dipendenti che già conoscono lo stesso e il costo è sicuramente inferiore rispetto all'implementazione di un nuovo software della stessa tipologia.

Pertanto appare opportuno procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del DLgs 50/2016, e del Regolamento interno sugli appalti, alla ditta fornitrice NICA, per il rinnovo della licenza del programma di gestione dei rifiuti.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera:

1. di rinnovare, per i motivi espressi in narrativa, la licenza d'uso, aggiornamento e manutenzione del software Nica di Gestione dei rifiuti al costo globale complessivo di € 600,00 oltre Iva comprensivo di teleassistenza;
2. di demandare al Presidente protempore e al Direttore Generale, di ACSE Spa, disgiuntamente, per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il nono punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che il malaugurato evento del furto di due cassoni con tetto idraulico, avvenuto nella nottata del 15 ottobre scorso, impone ad ACSE Spa l'immediato ripristino (per la particolare tipologia di rifiuti ivi contenuti, i resti dei cofani residuo delle operazioni di esumazione) e rappresenta l'occasione per pensare a necessari investimenti per il potenziamento delle attrezzature necessarie al rilancio della raccolta differenziata a Scafati ed alla ottimizzazione delle attrezzature a disposizione di ACSE Spa.

Al momento ACSE Spa ha già avviato le procedure relative a due progetti che dovrebbero dare un nuovo impulso alla RD a Scafati:

a) potenziamento raccolta RAEE;
b) raccolta porta a porta vetro e carta da grandi utenze.

Il primo progetto, preparato dall'Ufficio Tecnico ACSE Spa, vincitore di finanziamento da parte di ANCI (Ass. nazionale Comuni Italiani - bando 19.11.2015 "Fondo 5 € tonnellata premiata" n° 0016 protocollo) prevede la distribuzione di 45 contenitori carrellati da 240 lt e 150 ecobox in cartone riciclato da 60 lt presso scuole, att. commerciali, parrocchie e beneficia per la specifica fornitura la somma di € 2.197,50. E' intenzione di ACSE Spa potenziare ulteriormente questa tipologia di raccolta mediante l'acquisto e la successiva distribuzione di ulteriori 25 carrellati da 240 lt e 50 ecobox così da arrivare ad un totale di 70 carrellati da 240 lt e 200 ecobox destinati alla raccolta RAEE.

Il secondo progetto ha l'obiettivo di intercettare la frazione imballaggi in vetro e carta e cartone da tutte quelle attività commerciali e professionali che al momento non conferiscono nelle campane di raccolta stradale che, come purtroppo si sa, sono spesso e volentieri utilizzate come sversatoio pubblico di ogni tipo di rifiuto (malcostume purtroppo diffuso in tutti i Comuni d'Italia). L'ufficio tecnico ACSE Spa ha previsto l'acquisizione e successiva erogazione di:

- 200 contenitori carrellati da 120 lt (raccolta vetro da scuole, grandi utenze e utenze commerciali);

- 130 contenitori carrellati da 240 lt (raccolta carta e cartone da grandi utenze e utenze commerciali);
- 300 mastelli da 30 lt (raccolta vetro da scuole, utenze commerciali e professionali);
- 300 mastelli da 50 lt (raccolta carta e cartone da scuole e utenze professionali).

Al fine di provvedere alla carenza causata dal furto e alla ottimizzazione della logistica interna ACSE Spa è infine, a completamento dei due progetti sopra esposti provvedere alla acquisizione di:

- n° 2 cassoni scarrabili a tenuta con tetto idraulico da almento 25 mc;
- n° 4 cassoni scarrabili a tenuta con cielo libero da almento 25 mc;

Si prevede, per l'acquisizione delle seguenti attrezzature la spesa di: 46.850,00 oltre IVA. Considerato inoltre che grosse economie di spesa si possono ottenere bypassando le "commerciali" e mettendo in concorrenza direttamente i produttori, appare conveniente organizzare la gara in due lotti separati: il primo per carrellati e mastelli (spesa prevista € 13.850,00 oltre IVA); il secondo per i cassoni scarrabili (€ 33.000,00 oltre IVA previsti)

1. **elementi essenziali del contratto**

   l'oggetto del contratto è la fornitura (in due lotti separati) di attrezzature per la racolta differenziata per ACSE Spa ACSE Spa.

L'importo complessivo della fornitura è pari ad € 46.850,00 oltre IVA come dettagliato nel seguente quadro economico:

a)	fornitura di mastelli e bidoni	€ 13.850,00
b)	fornitura scarrabili	€ 33.000,00
c)	Totale	€ 46.850,00;
d)	IVA 22%	€ 10.307,00.

L'appalto è a misura.

Gli altri elementi di dettaglio sono riportati nell'allegato Capitolato d'oneri.

2. **criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte**

   La procedura di scelta del contraente è quella aperta, mediante indagine di mercato tramite MEPA, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del DLgs50/2016.

   I concorrenti alla gara non devono trovarsi in uno stato o nelle condizioni indicate dall'art. 80 del DLgs 50/2016 inerenti i motivi di esclusione dalla gara.

   I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016, per la partecipazione alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

   B1 Requisiti di idoneità professionale

   - Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

   B2 Capacità economica e finanziaria

   - dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
   - ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza ultima dichiarazione IVA presentata;

   B3 Capacità tecniche e professionali

   - Elenco delle principali forniture servizi negli **ultimi tre anni (2015, 2014, 2013)**, di importo complessivo non inferiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo);

   B4 Criteri di selezione delle offerte

- L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del maggior ribasso rispetto all'elenco prezzi unitari di cui al relativo Computo realizzato dall'ing. Sicignano così come previsto dall'art. 95 comma 4 del DLgs 50/2016. Non saranno ammesse offerte al rialzo.
- I motivi della scelta di tale criterio di aggiudicazione risiede nel fatto che la fornitura oggetto di gara è del tipo standardizzato.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di approvare l'affidamento della fornitura in due lotti separati di attrezzature per la raccolta differenziata, mediante espletamento della procedura negoziata ai sensi e per gli affetti dell'art. 36, co. 2, lett. b) del Dlgs 50/2016 e del Regolamento Interno del 22/07/2016, da svolgersi attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta (RDO) , aperta;
3. di approvare il seguente quadro economico:
   a) fornitura di mastelli e bidoni € 13.850,00
   b) fornitura scarrabili € 33.000,00
   c) Totale € 46.850,00;
   d) IVA 22% € 10.307,00.
4. di approvare il capitolato d'oneri e la relativa documentazione preparati dall'ing. Sicignano, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/2016, autorizzando il direttore generale e/o il presidente pro tempore ad apportare le necessarie modifiche per rendere coerente la documentazione alla lettera di invito, senza snaturarne la sostanza;
5. di delegare il presidente pro tempore di ACSE Spa alla nomina della commissione di valutazione delle offerte presentate composta da tre membri compreso il presidente, ivi compreso l'eventuale sostituzione, da avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del DLgs 50/2016;
6. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dall'art. 31 del DLgs 50/2016, l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
7. di autorizzare il Presidente pro tempore e il Direttore Generale, disgiuntamente, alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il decimo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che in data 04/10/2016 ha avuto la sua scadenza il rapporto contrattuale con la ditta Edil Cava S.M. La Bruna Srl di Torre del Greco per il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti inerti individuati col CER 170904.

La durata del contratto di cottimo rep 560 del 19/11/2013 dell'importo di € 12.045,00, prevista per il 04/10/2015, fu procrastinata, ai sensi dell'art 3 del medesimo contratto, per un anno fino al 04/10/2016, anche al fine di assorbire le somme residue ancora disponibili.

Risulta, a tutto il 04/10/2016 ancora disponibile la somma residua di € 750,73, non spesa per economia di gestione.

Nell'anno solare 2015 sono stati smaltiti 256.460 Kg di rifiuti inerti con una spesa di € 4.616,28 € oltre IVA (€ 18,00 per tonnellata smaltita).

All'attualità sono stati smaltiti ulteriori 264.220,00 Kg di rifiuti inerti, per cui si prevede di raccogliere entro il 31.12.2016 non più di 317.064 Kg di rifiuti inerti. Considerato il trend di raccolta si prevede per l'anno 2017 una raccolta massima di 340.000 Kg di rifiuti inerti.

L'andamento del mercato ha fatto registrare dei leggeri incrementi del costo di smaltimento di tali rifiuti, per cui è utile, al fine di evitare una gara deserta, incrementare il costo unitario del servizio di che trattasi dagli attuali €/t 18,00, a €/t 23,00.

L'importo dell'appalto è determinato in € 18.000,00, oltre iva, così distinto:

- € 15.640,00(680 t x 23 €/t) a base di gara
- € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- € 1.360,00 per somme a disposizione della stazione appaltante

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 sono individuate le seguenti caratteristiche dell'appalto:

A. elementi essenziali del contratto

l'oggetto del contratto è il servizio biennale di recupero e smaltimento rifiuti inerti CER 170904 per ACSE Spa. La durata del servizio è prevista di due anni, salvo il recesso per interruzione della gestione del servizio del ciclo dei rifiuti.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 18.000,00, come dettagliato nel seguente quadro economico:

a. Importo a base di gara:	€ 15.640,00
b. Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI):	€ 1.000,00
c. Importo a disposizione della stazione appaltante	€ 1.360,00
d. Totale	€ 18.000,00
e. Iva del 22% su a), b), c);	

L'appalto è a misura.

Gli altri elementi di dettaglio sono riportati nell'allegato Capitolato d'oneri.

B. criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

La procedura di scelta del contraente è quella negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del DLgs 50/2016 e del Regolamento interno degli appalti del 22/07/2016, mediante richiesta di offerta aperta (RDO), sul MEPA.

I concorrenti alla gara non devono trovarsi in uno stato o nelle condizioni indicate dall'art. 80 del DLgs 50/2016 inerenti i motivi di esclusione dalla gara.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016, per la partecipazione alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

B1 Requisiti di idoneità professionale

- Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia ed essere attivo nel settore oggetto della gara;
- Essere iscritto, con iscrizione in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al minimo in categoria 1, classe C e/o categoria 8, classe F (DM 03/06/2014, n. 120);
- iscrizione alla White List Antimafia

B2 Capacità economica e finanziaria

- dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- dichiarazione sul fatturato inerente il settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi (2015, 2014, 2013), di importo complessivo non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila) (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo, trattandosi di un servizio essenziale per assicurare l'igiene urbana);

B3 Capacità tecniche e professionali

- Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2015, 2014, 2013)**, di importo complessivo non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In proposito si fa nota che le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto dotato di esperienza nel settore;

B4 Criteri di selezione delle offerte

- L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara (23,00 €/t) di gara, così come previsto dall'art. 95 comma 4 del DLgs 50/2016. Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.
- I motivi della scelta di tale criterio di aggiudicazione risiede nel fatto che il servizio oggetto di gara è del tipo standardizzato e caratterizzato da una semplicità e ripetitività delle procedure.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera:

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di approvare l'affidamento del servizio biennale di trasporto e smaltimento di rifiuti inerti CER 170904, mediante espletamento della procedura negoziata ai sensi e per gli affetti dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D Lgs 50/2016 e del Regolamento Interno del 22/07/2016, da svolgersi attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta (RDO) , aperta;
3. di approvare il seguente quadro economico:
   a. Importo a base di gara: € 15.640,00
   b. Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): € 1.000,00
   c. Importo a disposizione della stazione appaltante € 1.360,00
   d. Totale € 18.000,00
   e. Iva del 22% su a), b), c);
4. di approvare il capitolato d'oneri e la relativa documentazione preparati dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/2016, autorizzando il direttore generale e/o il presidente protempore ad apportare le necessarie modifiche per rendere coerente la documentazione alla lettera di invito, senza snaturarne la sostanza;
5. di delegare il presidente pro tempore di ACSE Spa alla nomina della commissione di valutazione delle offerte presentate composta da tre membri compreso il presidente, ivi compreso l'eventuale sostituzione, da avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del DLgs 50/2016;
6. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dall'art. 31 del DLgs 50/2016, l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
7. di affidare, per i motivi espressi in narrativa, nelle more dell'espletamento della gara, tenuto conto della necessità di assicurare l'indispensabile servizio di raccolta differenziata dei rifiuti inerti, alla stessa ditta Edil Cava S.M. La Bruna Srl di Torre del Greco, agli stessi patti e condizioni del contratto scaduto rep 560 del 19/11/2013, il servizio de quo, per un periodo di mesi quattro a far data dal 04/10/2016 e comunque fino al nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e dell'art. 106, comma 11 del DLgs 50/2016;
8. di autorizzare il Presidente protempore e il Direttore Generale, disgiuntamente, alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per l'undicesimo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che alla fine del mese di ottobre 2016 ha avuto la sua scadenza naturale l'affidamento alla ditta BS Ecology Sas di Scafati per il servizio di trasporto e smaltimento toner esauriti individuati col CER 080318. Nell'anno solare 2015 i cittadini di Scafati hanno conferito presso il CCR di via A. Diaz 2.570 Kg di toner che sono stati smaltiti con una spesa di € 2.904,10 € oltre IVA (€ 1,13 per Kg di toner smaltito). In proposito si fa nota che ad oggi sono stati smaltiti ulteriori 1.740,00 Kg di toner, per cui si prevede di raccogliere entro il 31.12.2016 non più di 2.100 Kg di toner. Considerato il trend di raccolta, si prevede per l'anno 2017 una raccolta massima di 2.800 Kg di toner.

L'importo dell'appalto è determinato in € 8.125,00, oltre iva, così distinto:

- € 7.125,00(5,7 t x 1,25 €/Kg) a base di gara
- € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 sono individuate le seguenti caratteristiche dell'appalto:

A. elementi essenziali del contratto

l'oggetto del contratto è il servizio biennale di recupero e smaltimento toner per ACSE Spa. La durata del servizio è prevista di due anni, salvo il recesso per interruzione della gestione del servizio del ciclo dei rifiuti.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 8.125,00, come dettagliato nel seguente quadro economico:

a. Importo a base di gara: € 7.125,00;
b. Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): € 1.000,00;
c. Importo complessivo del servizio (a) + b) + c)) € 8.125,00;
d. Iva del 22% su a), b), c);

L'appalto è a misura.

Gli altri elementi di dettaglio sono riportati nell'allegato Capitolato d'oneri.

B. criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

La procedura di scelta del contraente è quella ristretta, mediante indagine di mercato rivolta a fornitori ACSE Spa iscritti al MEPA, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del DLgs50/2016.

I concorrenti alla gara non devono trovarsi in uno stato o nelle condizioni indicate dall'art. 80 del DLgs 50/2016 inerenti i motivi di esclusione dalla gara.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016, per la partecipazione alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

B1 Requisiti di idoneità professionale

- Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;
- Essere iscritto, con iscrizione in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al minimo in categoria 1, classe C e/o 8 classe F;
- Iscrizione alla white list antimafia;

B2 Capacità economica e finanziaria

- dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza ultima dichiarazione IVA presentata;

B3 Capacità tecniche e professionali

- Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2015, 2014, 2013)**, di importo complessivo non inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi saranno provati dai certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In proposito si fa nota che le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto dotato di esperienza nel settore);

B4 Criteri di selezione delle offerte

- L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara (1,25 €/Kg) di gara così come previsto dall'art. 95 comma 4 del DLgs 50/2016. Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.
- I motivi della scelta di tale criterio di aggiudicazione risiede nel fatto che il servizio oggetto di gara è del tipo standardizzato e caratterizzato da una semplicità delle procedure ed una elevata standardizzazione.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera:

1. di approvare quanto riportato in narrativa;

2. di approvare l'affidamento del servizio biennale di trasporto e smaltimento di toner esauriti CER 080318, mediante espletamento della procedura negoziata ai sensi e per gli affetti dell'art. 36, co. 2, lett. b) del Dlgs 50/2016 e del Regolamento Interno del 22/07/2016, da svolgersi attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta (RDO), aperta;
3. di approvare il seguente quadro economico:
   a. Importo a base di gara: € 7.125,00
   b. Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): € 1.000,00
      Totale € 8.125,00
   c. Iva del 22% su a), b), c);
4. di approvare il capitolato d'oneri e la relativa documentazione preparati dall'ing. Sicignano, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 50/2016, autorizzando il direttore generale e/o il presidente protempore ad apportare le necessarie modifiche per rendere coerente la documentazione alla lettera di invito, senza snaturarne la sostanza;
5. di delegare il presidente pro tempore di ACSE Spa alla nomina della commissione di valutazione delle offerte presentate composta da tre membri compreso il presidente, ivi compreso l'eventuale sostituzione, da avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del DLgs 50/2016;
6. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dall'art. 31 del DLgs 50/2016, l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo.

Per il dodicesimo punto all'o.d.g. il Presidente riferisce che l'accesso al Centro Comunale di Raccolta C.C. R. di via G.B. Casciello sarebbe interdetto da un cancello metallico. Purtroppo l'utilizzo continuo da oltre 10 anni, ha provocato la deformazione del binario di scorrimento, causato anche dal continuo traffico pesante e cingolato sia in ingresso che in uscita dall'area. Tale continuo utilizzo ha fatto richiedere, nel corso degli anni, anche diversi lavori di ripavimentazione. Al momento il cancello risulta bloccato nella posizione di "tutto aperto".
Considerato che non risulta possibile lasciare aperto il CCR in date ed orari in cui non è presente il personale ACSE Spa e che sconosciuti potrebbero accedere in qualsiasi momento, è necessario provvedere al ripristino del dispositivo di chiusura del CCR nel minor tempo possibile.
Analogamente, per i motivi sopra esposti, complice la cattiva stagione, si è creata una vera e propria voragine all'ingresso del CCR in corrispondenza della stradina interpoderale che consente l'accesso sia al CCR che al canile comunale nonché al fondo agricolo che insiste sulla P.lla 104.
Ripristinare sommariamente il fondo stradale non risulterebbe utile in quanto in pochi mesi si ricreerebbero le voragini fonte di pericolo per i dipendenti, causa anche di avarie ai telai dei mezzi ACSE Spa, si ritiene utile procedere ad un ripristino del fondo stradale mediante la realizzazione di un massetto industriale carrabile.
Un computo di massima, facendo riferimento all'elenco OOPP Reg. Campania 2016, restituisce la somma di € 3.520,00 oltre IVA, per dare compiute a regola d'arte tutte le opere a farsi secondo il seguente quadro economico:

a) lavori di ripristino cancello e pavimentazione € 2.949,54
b) oneri per la sicurezza € 250,46
c) imprevisti e somme a disposizione € 320,00
d) Totale € 3.520,00
e) IVA 10% € 352,00.

1. **elementi essenziali del contratto**
   l'oggetto del contratto è il lavoro di ripavimentazione ingresso CCR, ripristino binario e cancello di chiusura per ACSE Spa.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 3.520,00 oltre IVA come dettagliato nel seguente quadro economico:

a.	lavori di ripristino cancello e pavimentazione	€ 2.949,54
b.	oneri per la sicurezza	€ 250,46
c.	imprevisti e somme a disposizione	€ 320,00
d.	Totale	€ 3.520,00;
e.	IVA 10%	€ 352,00.

L'appalto è a misura.

Gli altri elementi di dettaglio sono riportati nell'allegato Capitolato d'oneri.

2. criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

La procedura di scelta del contraente è quella ristretta, mediante indagine di mercato rivolta a fornitori ACSE Spa iscritti al MEPA, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del DLgs50/2016.

I concorrenti alla gara non devono trovarsi in uno stato o nelle condizioni indicate dall'art. 80 del DLgs 50/2016 inerenti i motivi di esclusione dalla gara.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016, per la partecipazione alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

B1 Requisiti di idoneità professionale

- Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

B2 Capacità economica e finanziaria

- dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza ultima dichiarazione IVA presentata;

B3 Capacità tecniche e professionali

- Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2015, 2014, 2013)**, di importo complessivo non inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo);

B4 Criteri di selezione delle offerte

- L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del maggior ribasso rispetto all'elenco prezzi unitari di cui al relativo Computo metrico realizzato dall'ing. Sicignano, così come previsto dall'art. 95 comma 4 del DLgs 50/2016. Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.
- I motivi della scelta di tale criterio di aggiudicazione risiede nel fatto che il lavoro oggetto di gara è del tipo standardizzato e caratterizzato da una estrema semplicità delle procedure e delle categorie di lavori a farsi.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di approvare quanto riportato in narrativa relativamente alla indizione di una indagine di mercato ai sensi e per gli affetti dell'art. 36) Co. 2, Lett. b) del Dlgs 50/2016 e del Regolamento Interno del 22/07/2016 per l'affidamento dei lavori **di messa in sicurezza e ripristino accesso CCR via G.B. Casciello** da svolgersi attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta (RDO) agli operatori economici riportati in narrativa, fissando sin d'ora in € 3.520,00 oltre IVA il prezzo a base di gara ed approvando il seguente quadro economico:

a)	lavori di ripristino cancello e pavimentazione	€ 2.949,54
b)	oneri per la sicurezza	€ 250,46
c)	imprevisti e somme a disposizione	€ 320,00

d) Totale € 3.520,00;
e) IVA 10% € 352,00.

2. di approvare la documentazione della suddetta gara, in conformità all'art. 279 del DPR 207/2010, composta dagli atti come indicati in narrativa compreso il Capitolato d'Oneri, preparati dall'ing. Sicignano, autorizzando il Direttore Generale/Presidente ad apportare le necessarie ed opportune modifiche che si dovessero rendere necessarie al momento della pubblicazione per renderli coerenti con gli atti di gara, senza snaturarne i contenuti essenziali e stabilendo il recesso gratuito nel caso in cui ACSE Spa non fosse più affidataria del servizio del ciclo dei rifiuti della città di Scafati;
3. di delegare il presidente pro tempore di ACSE Spa alla nomina della commissione di valutazione delle offerte presentate composta da tre membri compreso il Presidente, ivi compreso l'eventuale sostituzione, da avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del DLgs 50/2016;
4. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
5. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il tredicesimo punto all'o.d.g. Varie ed eventuali vi sono due argomenti da discutere.

13.1 Varie ed eventuali. Lavori di pavimentazione stallo cassoni rifiuti cimiteriali - Provvedimenti

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività di polizia cimiteriale e piccola manutenzione, ACSE Spa provvede alla messa in riserva dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde (CER 200201) e dalle operazioni di esumazione ed estumulazione (CER 170904 e CER 200138) in cassoni a tenuta in acciaio, installati in un'area libera posta al confine ovest del Cimitero Comunale, in prossimità dell'area tecnica ove risulta anche installato il pozzo ed il gruppo di pressurizzazione.
Quest'area occupa una superficie in pianta di circa 161,00 mq ed è sterrata, priva di pavimentazione.
La legislazione cogente in tema di gestione dei rifiuti e protezione dell'ambiente impone che qualsiasi tipo di rifiuto, messo in riserva, debba essere collocato in cassoni a tenuta posti su di un'area impermeabilizzata affinchè gli eventuali percolati derivanti dal dilavamento dei rifiuti contenuti nei cassoni non penetrino nel sottosuolo con conseguente potenziale inquinamento della falda acquifera.
E' pertanto necessario, nel minor tempo possibile, provvedere a pavimentare ed a impermeabilizzare l'area sopra descritta, dotandola anche di un sistema a tenuta di raccolta delle acque di piazzale che andranno poi smaltite separatamente.
Un computo di massima, facendo riferimento all'elenco OOPP Reg. Campania 2016, restituisce la somma di € 16.142,12 oltre IVA per dare compiute a regola d'arte tutte le opere a farsi secondo il seguente quadro economico:

a) lavori di sistemazione area € 14.674,65
b) oneri per la sicurezza € 1.000,00
c) imprevisti e somme a disposizione € 1.467,47
d) Totale € 16.142,12;
e) IVA 10% € 1.614,21.

1. **elementi essenziali del contratto**

l'oggetto del contratto è il lavoro di sistemazione area stoccaggio cassoni rifiuti cimiteriali gestititi da ACSE Spa.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 16.142,12 oltre IVA come dettagliato nel seguente quadro economico:

a) lavori di sistemazione area € 14.674,65

b) oneri per la sicurezza € 1.000,00
c) imprevisti e somme a disposizione € 1.467,47
d) Totale € 16.142,12;
e) IVA 10% € 1.614,21.

L'appalto è a misura.

Gli altri elementi di dettaglio sono riportati nell'allegato Capitolato d'oneri.

2. criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

La procedura di scelta del contraente è quella ristretta, mediante indagine di mercato rivolta a fornitori ACSE Spa iscritti al MEPA, ai sensi dell'art. 59, comma 1 del DLgs50/2016.

I concorrenti alla gara non devono trovarsi in uno stato o nelle condizioni indicate dall'art. 80 del DLgs 50/2016 inerenti i motivi di esclusione dalla gara.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 50/2016, per la partecipazione alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

B1 Requisiti di idoneità professionale

- Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia;

B2 Capacità economica e finanziaria

- dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza ultima dichiarazione IVA presentata;

B3 Capacità tecniche e professionali

- Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2015, 2014, 2013)**, di importo complessivo non inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. (Le ragioni del possesso di questa capacità risiedono nella necessità di selezionare un soggetto con almeno una minima esperienza nel campo);

B4 Criteri di selezione delle offerte

- L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del maggior ribasso rispetto all'elenco prezzi unitari, di cui al relativo Computo metrico realizzato dall'ing. Sicignano. così come previsto dall'art. 95 comma 4 del DLgs 50/2016. Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.
- I motivi della scelta di tale criterio di aggiudicazione risiede nel fatto che il lavoro oggetto di gara è del tipo standardizzato e caratterizzato da una estrema semplicità delle procedure e delle categorie di lavori a farsi.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera:

1. di approvare quanto riportato in narrativa relativamente alla indizione di una indagine di mercato ai sensi e per gli affetti dell'art. 36) Co. 2, Lett. b) del Dlgs 50/2016 e del Regolamento Interno del 22/07/2016 per l'affidamento dei lavori **di messa in sicurezza e ripristino accesso CCR via G.B. Casciello,** da svolgersi attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta (RDO) agli operatori economici riportati in narrativa, fissando sin d'ora in € 16.142,12 oltre IVA il prezzo a base di gara ed approvando il seguente quadro economico

a) lavori di sistemazione area € 14.674,65
b) oneri per la sicurezza € 1.000,00
c) imprevisti e somme a disposizione € 1.467,47
d) Totale € 16.142,12;

IVA 10% € 1.614,21.

2. di approvare la documentazione della suddetta gara, in conformità all'art. 279 del DPR 207/2010, composta dagli atti come indicati in narrativa compreso il Capitolato d'Oneri, preparati dall'ing. Sicignano, autorizzando il Direttore Generale/Presidente ad apportare le necessarie ed opportune modifiche che si dovessero rendere necessarie al momento della pubblicazione al fine di renderli coerenti con gli atti di gara, senza snaturarne i contenuti essenziali, stabilendo il recesso gratuito nel caso in cui ACSE Spa non fosse più affidataria del servizio del ciclo dei rifiuti della città di Scafati;
3. di delegare il presidente pro tempore di ACSE Spa alla nomina della commissione di valutazione delle offerte presentate composta da tre membri compreso il presidente,ivi compreso l'eventuale sostituzione, da avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del DLgs 50/2016;
4. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
5. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

13.2 Varie ed eventuali – Rassegna Natalizia – Provvedimenti

Così come negli anni precedenti il programma organizzato e promosso dal Comune di Scafati per la rassegna natalizia del 2016 offre ad ACSE Spa la possibilità di avere uno spazio per promuovere la Raccolta Differenziata dei rifiuti.

L'amministrazione comunale con comunicazione dell'11/11/2016, acquisita il 14/11/2016 al protocollo aziendale al n. 2412/G, ha invitato ad inviare eventuali proposte di sponsorizzazione per realizzare eventi da inserire nella rassegna natalizia.

Considerato che l'Amministrazione ha dato ampia disponibilità a pubblicizzare la raccolta differenziata sia durante gli eventi che nel materiale di comunicazione e considerato che questa Società ha la necessità di propagandare il nuovo sistema di raccolta differenziata, in corso di attuazione per l'anno 2017. Vista poi la grossa affluenza di cittadini in occasione della rassegna natalizia, che ha riportato buoni riscontri, il c.d.a delibera, all'unanimità di partecipare alla sponsorizzazione economica, così come già fatto nel 2014 e nel 2015, attraverso uno o più dei seguenti strumenti di comunicazione:

- ✓ Inserimento del logo di ACSE e di un breve spot sulla raccolta differenziata nei manifesti 6 x 3 che pubblicizzano la rassegna natalizia comunale;
- ✓ Promozione del calendario della RD all'interno delle brochures della rassegna natalizia 2016 e dell'altro materiale pubblicitario (volantini, ecc.);
- ✓ Riduzione della produzione di rifiuti, attraverso la gestione sostenibile delle manifestazioni pubbliche, previste dal programma della rassegna natalizia 2016;
- ✓ Allestimento stand/gazebo in occasione degli eventi per pubblicizzare la raccolta differenziata;

Alternativa alle suddette forme pubblicitarie, sarà quella di acquistare direttamente alcuni eventi tra quelli previsti all'interno delle manifestazioni natalizie.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità di:

1. approvare la partecipazione di ACSE Spa alla sponsorizzazione economica della rassegna natalizia del Comune di Scafati, promuovendo la raccolta differenziata nelle modalità espresse in narrativa, attraverso l'erogazione dell'importo di € 20.000,00 oltre Iva;
2. demandare al Presidente protempore l'adozione e la stipula degli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto quanto deliberato.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione è sciolta alle ore 19:05.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il segretario Il Presidente